QUOTIDIANO DI SICILIA

Data 16-04-2013
Pagina 19
Foglio 1

www.ecostampa.it

Occorre liberarsi dall'illusione che tagliare la spesa pubblica contribuisca al rilancio del tessuto economico

Nuova strategia di crescita e sviluppo nell'interesse del Sud e non a danno del Nord

Svimez: "Dal 2008 al 2012 il Mezzogiorno ha perso il 10% del Pil, tornando ai livelli del 1992"

ROMA - "Liberiamoci dall'illusione che tagliare la spesa faccia crescere il prodotto. La politica di austerità sta portando all'implosione del sistema tutto, sia Nord che Sud, e ormai siamo in piena decrescita infelice. Dobbiamo riflettere su una nuova strategia di crescita e sviluppo, due concetti molto diversi fra loro per gli economisti, che vedano però il Sud protagonista nell'interesse e non ai danni del Nord".

È quanto ha dichiarato il Presidente della Svimez Adriano Giannola intervenendo la settimana scorsa a Milano al dibattito "Per una logica meridionalista" alla Fondazione Edison. "È molto difficile far uscire questo messaggio dal Mezzogiorno - ha continuato Giannola - perché scontiamo un clima culturale ostile da anni. Dal 2008 al 2012 il Sud ha perso il 10% del prodotto, tornando ai livelli del 1992, ma l'Italia intera non se l'è passata molto meglio, tornando ai livelli del 1997. Il rischio è che, a Nord come a Sud, la congiuntura negativa diventi un dato strutturale del sistema". Per questo - ha aggiunto - "occorre intervenire con urgenza per arrestare il declino, puntando ad esempio sulla logistica, un tema italiano, non solo meridionale, sullo sviluppo della portualità, sulle filiere territoriali logistiche, sullo sviluppo dell'energia geotermica, che permetterebbe alle aziende italiane, non solo meridionali, di abbattere i costi energetici, che ora pesano il 30% in piùdella media europea".

Per non dimenticare poi - ha concluso Giannola - "la necessità di una vera fiscalità di vantaggio per il Sud, che il Nord dovrebbe vedere come una grande opportunità, non in termini di competizione, ma nel quadro di un riacquisito ruolo del Mediterraneo come area centrale importante nel mercato mondiale. Dobbiamo ridimensionare l'idea secondo la quale il federalismo è competitivo. Occorre invece ritrovare una vera sussidiarietà tra le regioni italiane, nell'interesse del Paese".

A proposito di Mezzogiorno, intanto, sono due le iniziative che in questi giorni la Svimez dedicherà alla Cassa del Mezzogiorno. Oggi, martedì 16 alle 16 presso la sede della Svimez a Roma si terrà la presentazione del volume "La Cassa per il Mezzogiorno e la Banca Mondiale: un modello per lo sviluppo economico italiano" del Consigliere Svimez Amedeo Lepore.

Sabato 20 aprile, alle 10, invece, nella cornice dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica a Palazzo Sant'Andrea si svolgerà il Seminario di studi "La Cassa per il Mezzogiorno. Dalla salvaguardia dell'Archivio alla promozione della ricerca".

P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rischio è che la congiuntura diventi dato strutturale del sistema

Oggi a Roma la presentazione del volume sulla Cassa del Mezzogiorno

060982

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EDISON 30/FONDAZIONE e/o COOP.